

**CREDITO D'IMPOSTA PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO,
TRANSIZIONE ECOLOGICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA - 2021**
D.M. del 27 maggio 2015 - Circolare n.5/E Agenzia delle Entrate del 16 marzo 2016 e successive modifiche

<i>Finalità</i>	Investimenti in Ricerca e Sviluppo, in Transizione Ecologica, in Innovazione Tecnologica 4.0 e in altre attività innovative a supporto della competitività delle imprese.
<i>Beneficiari</i>	Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa. Imprese escluse: le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, destinatarie di sanzioni interdittive.
<i>Attività Ammissibili</i>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in campo scientifico e tecnologico; ❖ Innovazione Tecnologica: <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati; ▪ attività finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica (ambito ambientale ed ecosostenibile) o innovazione digitale 4.0; ❖ Design e Ideazione Estetica: attività innovative svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e moda, calzaturiero, occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari.
<i>Requisiti di ammissione</i>	La fruizione del beneficio spettante è subordinata alla condizione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili a ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.
<i>Spese Ammissibili</i>	<p>Le spese ammissibili, ai fini della determinazione del credito d'imposta, sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Personale dipendente altamente qualificato e non direttamente impiegato nelle attività di cui sopra; <ul style="list-style-type: none"> - per le attività di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale rientrano le spese di personale, quali tecnici e ricercatori titolari di rapporto di lavoro subordinato o autonomo; - per le attività di Innovazione tecnologica rientrano le spese di personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, direttamente impiegato nelle operazioni di innovazione tecnologica. b) Quote d'uso di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature di laboratorio acquisiti dall'impresa a titolo di proprietà o canoni di locazione finanziaria o locazione semplici e spese relative a beni materiali o ai <i>software</i>. Tali spese sono consentite nel limite massimo del 30% delle spese del personale dipendente e devono essere utilizzate esclusivamente per lo svolgimento delle attività ammissibili di cui sopra nonché per la realizzazione di prototipi o impianti pilota (per le attività di design e ideazione estetica sono comprese anche le attività per progettazione e realizzazione di campionari). c) Contratti di ricerca e convenzioni stipulati con Università, Enti di ricerca e organismi equiparati, nonché quelle relative a contratti di ricerca stipulati con altre imprese, comprese le <i>start-up innovative</i>; d) Licenze d'uso, brevetti, privative industriali e competenze tecniche (solo per le attività di R&S); e) Servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività ammissibili, nel limite massimo complessivo del 20% delle spese di personale dipendente ovvero delle spese per contratti di ricerca extra-muros; f) Acquisto di materiali, forniture e altri prodotti analoghi direttamente impiegati nelle attività ammissibili di cui sopra nonché per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, o nel caso di design e ideazione estetica, per progettazione e realizzazione di campionari, nel limite massimo del 30% delle spese di personale sopra indicate ovvero delle spese per i contratti di Ricerca extra-muros; g) Attività di certificazione contabile – <i>entro il limite massimo di euro 5.000,00 solo per le imprese prive di organo di controllo interno e non soggette a revisione legale.</i> <p>I costi come sopra determinati sono ammissibili secondo il principio di competenza economica, indipendentemente dal trattamento contabile e quindi dalla eventuale capitalizzazione degli stessi.</p>

<p><i>Misura della Agevolazione</i></p>	<p>Il credito di imposta, per le attività di Ricerca & Sviluppo, è riconosciuto, <u>nel limite massimo di spesa di 4 milioni di euro</u>, in misura pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 20% per le imprese operanti nel Centro e Nord Italia. <p>Nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna, Sicilia) l'aliquota viene incrementata al:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 25% per le Grandi imprese; ▪ 35% per le Medie imprese; ▪ 45% per le Piccole imprese; <p>Per le attività di Transizione Ecologica e Innovazione Digitale 4.0, il credito d'imposta è del 15% nel limite massimo di spesa di 2 milioni di euro;</p> <p>Per le attività di Innovazione Tecnologica, il credito d'imposta è del 10% nel limite massimo di 2 milioni di euro;</p> <p>Per le attività di Innovative di Design e Ideazione Estetica, il credito d'imposta è del 10% nel limite massimo di 2 milioni di euro.</p> <p>Vi è la possibilità di applicare una maggiorazione del 150% sulla base di calcolo del beneficio limitatamente ai costi sostenuti dall'azienda per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) spese del personale dipendente riferita a soggetti di età non superiore ai 35 anni, al primo impiego, in possesso di un titolo di dottore di ricerca o iscritto a un ciclo di dottorato presso un'Università italiana o estera, o in possesso di una laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico (classificazione ISCED UNESCO) assunto con contratto a tempo indeterminato dall'azienda, impiegato in laboratorio e altre strutture di ricerca situati nel territorio dello Stato; b) spese per contratti extra-muros, se stipulati con Università ed Istituti di Ricerca residenti in Italia. (solo se per lo sviluppo di attività di R&S)
<p><i>Durata</i></p>	<p>L'agevolazione spetta a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2022.</p>
<p><i>Modalità di utilizzo del credito d'imposta</i></p>	<p>Il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in 3 quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in cui costi sono stati sostenuti, e subordinatamente alla certificazione contabile delle spese che hanno determinato il credito.</p> <p>L'agevolazione è concesso in maniera automatica a seguito dell'effettuazione delle spese agevolate: è necessario che sia indicato nel quadro RU del modello di dichiarazione relativo al periodo di imposta nel corso del quale il credito stesso è maturato, nonché nel quadro RU dei modelli di dichiarazione relativi ai periodi di imposta successivi, fino a quello nel corso del quale se ne conclude l'utilizzo.</p> <p>Nel caso in cui il credito di imposta non sia utilizzato, in tutto o in parte, nel periodo di imposta successivo a quello i cui costi eleggibili sono stati sostenuti, l'ammontare residuo potrà essere fruito secondo le ordinarie modalità di utilizzo del credito, ovvero in compensazione nei successivi periodi d'imposta.</p> <p>Le compensazioni devono essere effettuate presentando il modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate (<i>Entratel o Fisconline</i>).</p>